

Centro per l'Impiego di

RICHIESTA ATTIVAZIONE TIROCINIO

Il sottoscritto _____ nato a: _____ il: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO OSPITANTE:

denominazione/ragione sociale: _____		codice Fiscale o p.Iva: _____	
sede legale:	città _____ via _____ n.°: _____ cap _____ prov _____		
sede operativa:	città _____ via _____ n.°: _____ cap _____ prov _____		
tel: _____	fax: _____	e-mail: _____	
settore economico produttivo (rif. ATECO 2007) : _____		CCNL applicato: _____	
RSA/RSU:	sì	no	*****VRQNQI KC"<*****KO RTGUC'RT&CVC*****R00

CHIEDE

di sottoscrivere convenzione e di attivare un tirocinio di:

Il soggetto ospitante, dichiara, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, L.R. Puglia n. 23 del 5 agosto 2013, quanto segue:

- di avere alle proprie dipendenze n. _____ lavoratori a tempo indeterminato, ovvero di essere privo di lavoratori alle proprie dipendenze;
- di avere complessivamente alle proprie dipendenze n. _____ lavoratori di cui n. _____ assunti a tempo determinato il cui rapporto abbia una durata non inferiore a quella prevista per il tirocinio (solo per le attività stagionali rientranti nell'ambito del settore turistico);
- di avere attualmente in corso n. _____ tirocini;
- di essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008;
- di essere in regola con la normativa a tutela dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i. ovvero di non essere nella condizioni di assoggettabilità alla predetta norma;
- di non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di Cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali di cui al D.lgs. n. 6/2003;
- che il tirocinio non è attivato per sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto;

Data _____ Firma _____

Parte riservata all'ufficio

Il Centro per l'Impiego di _____ nella persona dell'operatore _____, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate, ha accertato che l'impresa possiede i requisiti soggettivi e si trova nelle condizioni previste dalla L.R. n. 23/2013 e dal regolamento n.° 3/2014 per l'attivazione dei tirocini. Tutor del soggetto promotore è il/la Sig/ra. _____

Prot.n.°: _____

Data _____ Firma Responsabile CPI _____

N. _____ del _____ CENTRO IMPIEGO DI _____

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINIai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale **n.3 del 10/03/2014** di attuazione della L.R. **n.23 del 05/08/2013**
in conformità con il modello approvato con determinazione dirigenziale del Servizio F.P. della regione Puglia n.291 del 9 aprile 2014 (BURP n.53 del 17 aprile 2014).

TRA

SOGGETTO PROMOTORE**Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - Puglia - Ambito territoriale di**
sede legale: viale Corigliano, 1 - Z.I. -70132 Bari (BA) - C.F./P.Iva: 93497660725
Rappresentato dal Dirigente f.f. dell' U.O. Coordinamento Centri per l'impiego.

E

SOGGETTO OSPITANTE**denominazione/ragione sociale:** _____ **tipologia :** Imp. privata Pubblica amm.ne
sede legale via: _____ n.° _____ città: _____ cap: _____ prov.: _____
sede operativa via: _____ n.° _____ città: _____ cap: _____ prov.: _____
Codice Fiscale: _____ **rappresentato da:** _____ **nato/a a:** _____ **il:** _____**PREMESSO CHE**

il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro ma una opportunità finalizzata a sostenere le scelte professionali e favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mercato del lavoro, agevolando l'inserimento o il reinserimento anche dei soggetti esclusi o a rischio di esclusione;

il tirocinio non può essere utilizzato: per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo; per attività meramente ripetitive ed esecutive di contenuto elementare; per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;

i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;

i tirocini possono essere rivolti a soggetti che hanno compiuto almeno il sedicesimo anno di età ed assolto all'obbligo scolastico, ovvero per i tirocini estivi il quindicesimo anno di età, ed essere svolti nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 345 del 4 agosto 1999 "Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro" e ss.mm.ii.;

i tirocinanti, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), devono essere intesi come "lavoratori" ai fini ed agli effetti delle disposizioni del medesimo decreto;

i tirocinanti non possono realizzare più di un tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante anche se relativi a profili professionali diversi e anche se svolti presso unità produttive diverse e non possono realizzare tirocini presso imprese con le quali hanno già avuto in precedenza rapporti di lavoro o di collaborazione aventi contenuto professionale equivalente a quello del tirocinio da attivare.

i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto normato dalla L.R.23 del 05/08/2013 e dal Regolamento Regionale n.3 del 10 marzo 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**ARTICOLO 1 – Oggetto della Convenzione**

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture tirocinanti su proposta del soggetto promotore.
2. Alla presente Convenzione è allegato il Progetto formativo individuale di tirocinio, parte integrante e sostanziale della Convenzione, in cui sono definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.

ARTICOLO 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore, garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto formativo individuale:

- favorisce l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante nella predisposizione del progetto formativo e nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio del tirocinio;
- designa un tutor, in qualità di responsabile didattico – organizzativo, per ogni tirocinante fino ad un numero massimo di dieci tirocinanti, con il compito di assistere e supportare il tirocinante e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto formativo;
- trasmette, entro 5 giorni dall'avvio del percorso formativo, la convenzione e il progetto formativo alle r.s.a/r.s.u. o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, nonché alla Direzione Territoriale del lavoro competente per territorio;
- promuove il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di accompagnamento e monitoraggio in itinere predisponendo strumenti di verifica dell'apprendimento in itinere e finale in raccordo con il tutor del soggetto ospitante;
- rilascia, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati dell'apprendimento, specificando le competenze, abilità e conoscenze eventualmente acquisite con riferimento ad una figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con D.G.R. n. 327/2013 o con riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Istat/Isfol), nonché ogni altro elemento a tal fine utile;
- provvede, in accordo con i Centri per l'impiego competenti per territorio, alla registrazione del tirocinio sul libretto formativo, di cui all'art. 2, co.1, lettera i), D. Lgs. n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm.ii., Ai fini della registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino, il tirocinante deve aver svolto almeno il 70% del monte ore previsto dal Progetto formativo;
- contribuisce al monitoraggio regionale dell'andamento dei tirocini e a tal fine redige e trasmette, a cadenza annuale all'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione Puglia, un report analitico contenente il numero dei tirocini attivati e conclusi, i risultati in termini formativi ed occupazionali e pubblica lo stesso sul proprio sito internet, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali.

ARTICOLO 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante:

- adempie agli obblighi di legge in materia di: comunicazioni obbligatorie, anche nei casi di proroga o interruzione anticipata del tirocinio;
 - assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali e per la responsabilità civile verso terzi;
 - provvede ad inserire il progetto formativo individuale all'interno del sistema SINTESI o altro sistema informativo adottato dalla Regione Puglia;
 - individua tra i lavoratori alle proprie dipendenze di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione e designa il tutor responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio fino ad un massimo di due tirocinanti, ovvero uno, qualora il tirocinante sia soggetto socialmente svantaggiato o disabile;
 - assicura al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, e garantisce ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;
 - collabora con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;
 - comunica in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
 - in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante segnala l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore;
 - comunica al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013; - valuta l'esperienza di tirocinio ai fini del rilascio dell'attestazione finale a cura del soggetto promotore.
- Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/2013 il soggetto ospitante, consapevole delle sanzioni penali e dell'eventuale decadenza dai benefici, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi richiamate agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara di:
- a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
 - c) non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione guadagni, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
 - d) non impegnare i tirocinanti per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
 - e) accogliere nelle proprie strutture un numero di tirocinanti nel rispetto dei limiti numerici indicati all'art. 3, L.R. n. 23/2013.

ARTICOLO 4 – Garanzie Assicurative

1. Ogni tirocinante è assicurato dal soggetto ospitante presso l'Inail contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi
2. Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica, rientranti nel Progetto Formativo;
3. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore.

ARTICOLO 5 – Indennità

Il soggetto ospitante eroga in favore del tirocinante, che abbia partecipato ad almeno il settanta per cento del monte ore mensile previsto dal progetto formativo, una indennità stabilita nella misura forfettaria minima di euro 450,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge. Nel caso di tirocini attivati in favore di lavoratori sospesi e comunque di percettori di forme di sostegno al reddito, il soggetto ospitante non è tenuto ad erogare l'indennità di partecipazione fermo restando il diritto del tirocinante al rimborso delle spese sostenute per vitto (buoni pasto nella misura prevista dai contratti di riferimento, ovvero in assenza, nella misura minima esente da imposizione contributiva e fiscale), trasporto su mezzo pubblico, spese per indumenti protettivi qualora necessari, a fronte della presentazione degli appositi giustificativi.

ARTICOLO 6 – Sospensione e proroga del tirocinio

Il tirocinio si considera sospeso per maternità, infortunio o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla legge regionale.

ARTICOLO 7 – Interruzione anticipata

1. Sono cause di interruzione anticipata per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:
 - comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
 - mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
 - mancato rispetto da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale;
 - perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
 - perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa.
2. L'interruzione riferito al singolo tirocinio deve essere comunicata all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

ARTICOLO 8 – Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione, che può essere riferita anche a più tirocini da attivare, ha validità di un anno a partire dalla data di sottoscrizione della stessa;
2. La presente Convenzione conserva i suoi effetti per la durata dei tirocini che sono stati avviati in riferimento alla stessa, anche in caso di proroga.

ARTICOLO 9 – Sanzioni

Le parti sono consapevoli che, in caso di violazioni, ferme restando le misure sanzionatorie già previste dall'art. 8, L.R. n. 23/2013, saranno applicate le sanzioni di seguito precisate:

- a) nel caso di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale, oltre alla immediata interruzione del tirocinio di cui all'art. 7, deve considerarsi interdetta, nei dodici mesi successivi al relativo accertamento, l'attivazione di ulteriori tirocini da parte del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante responsabile/i della violazione;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di comunicazione in capo al soggetto promotore è fatto divieto allo stesso di attivare ulteriori tirocini nei tre mesi successivi all'accertamento dell'inadempimento e qualora appartenga al sistema regionale degli accreditati e autorizzati, soggetto a provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 10 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

ARTICOLO 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Luogo:

IL SOGGETTO PROMOTORE
d'ordine del Dirigente
Il Responsabile del CPI

IL SOGGETTO OSPITANTE

Data: _____

CPI di
PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE N.° _____ del: _____ (CONVENZIONE N.° _____ del: _____)

 ai sensi dell'art.7 del Regolamento Regionale **n.3 del 10/03/2014** di attuazione della **L.R. n.23 del 05/08/2013**
 in conformità con il modello approvato con determinazione dirigenziale del Servizio F.P. della regione Puglia n.291 del 9 aprile 2014 (BURP n.53 del 17 aprile 2014).

TIROCINANTE

Nome e Cognome: _____ **Sesso** M F
Data e luogo di nascita: data: _____ città _____ prov _____ cittadinanza _____
Residenza: città _____ via _____ n.° _____ cap _____ prov. _____
Domicilio se diverso dalla residenza: Città _____ via _____ n.° _____ cap _____ prov. _____
Codice Fiscale : _____
Titolo di studio: _____ data di conseguimento: _____ ovvero studente iscritto presso: _____
Recapiti: tel./cell: _____ e-mail: _____

TIPOLOGIA DI TIROCINIO E DESTINATARIO

tirocini **formativo e di orientamento** (destinato ai soggetti che hanno conseguito un titolo di studio da non più di 12 mesi)
 neo qualificato (qualifica professionale, qualifica IeFP)
 neo diplomato (diploma professionale, diploma di istruzione superiore, certificazione IFTS, diploma ITS)
 neo laureato (laurea o altro titolo di livello universitario o post-universitario)
 altro (specificare): _____
 Data di conseguimento del titolo: _____

tirocini **estivo di orientamento**
 (destinato a soggetti regolarmente iscritti ad un ciclo di studi universitari o c/o istituto scolastico secondario superiore che hanno compiuto il quindicesimo anno di età)

tirocini **di inserimento/reinserimento al lavoro** inoccupato disoccupato dal: _____
 percettore di sostegno al reddito dal: _____ in cassa integrazione dal: _____ al: _____

tirocini **in favore di soggetti svantaggiati** soggetto disabile (legge 68/99) convenzione art. 11 : _____
 soggetto svantaggiato (ex art.4, comma 1 legge n.381/91) altre categorie di soggetti svantaggiati: _____

SOGGETTO PROMOTORE

denominazione/ragione sociale: **ARPAL Puglia - Ambito territoriale di** **C.F./P.Iva: 93497660725**
Dirigente f.f. dell' U.O. Coord.to Centri per l'impiego. Sede legale: Viale Corigliano, 1 - Z.I. - 70132 - BARI
sede operativa che gestisce il tirocinio: **Centro per l' Impiego di**
tutor responsabile didattico-organizzativo: nome e cognome: _____ tel: _____
 e-mail: _____

SOGGETTO OSPITANTE

denominazione/ragione sociale: _____ **tipologia :** Imp. privata Pubblica amm.ne
sede legale: città _____ via _____ n.°: _____ cap _____ prov _____
codice Fiscale o p.Iva: _____ tel: _____ e-mail: _____
legale rappresentante: _____ **settore economico produttivo** **ref. ATECO 2007):** _____
CCNL applicato: _____
sede/i del tirocinio: città: _____ via: _____ n.°: _____ cap _____ prov.: _____
stabilimento /reparto/ ufficio: _____
numero totale addetti (nell'unità produttiva di riferimento): _____ di cui a tempo indeterminato : _____ a tempo determinato d.t.: _____
numero dei tirocinanti attualmente ospitati nell'unità produttiva di riferimento: _____
area professionale di riferimento: (riferimento **Repertorio regionale** ovvero codici di classificazione NUP/ISTAT 2011 – ovvero CCNL): _____
tutor aziendale designato: nome e cognome: _____
 tel: _____ e-mail: _____

INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

Periodo di svolgimento: dal: _____ al: _____ eventuale **pausa** dal: _____ al: _____
 per mesi n.°: _____ per settimane n.°: _____ ore totali n.°: _____ note: _____

Articolazione oraria mattina: dalle ore _____ alle ore _____ dei giorni L M M G V S D
 pomeriggio: dalle ore _____ alle ore _____ dei giorni L M M G V S D

Figura professionale di riferimento del **Repertorio Regionale** approvato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 e AD n.1277/2013:

 qualora nel Repertorio regionale non si individuasse una figura professionale coerente con l'area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio, è sufficiente indicare le attività svolte dal tirocinante in riferimento a quelle individuate nella suddetta area professionale delle Classificazioni delle professioni NUP ISTAT 2011 – <http://cp2011.istat.it> (indicare una figura professionale con codice a 5 cifre e denominazione):

codice figura: _____ **denominazione:** _____

DESCRIZIONE COMPETENZE POSSEDUTE IN INGRESSO DAL TIROCINANTE

Conoscenze:

Abilità:

Contesto di acquisizione:

ATTIVITA' PREVISTE - OBIETTIVI FORMATIVI -MONITORAGGIO E VERIFICHE

Attività previste e modalità di svolgimento (descrivere per esteso l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e /o attrezzature utilizzate, metodologie di apprendimento ecc.):

Obiettivi formativi del tirocinio (descrivere le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, anche tenendo conto delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali):

Monitoraggio - metodologie e strumenti per misurare l'andamento del tirocinio (colloqui questionari ecc.):

Verifica -modalità di verifica in itinere e finale dell'apprendimento:

Appuntamenti verifiche:

data primo incontro

data secondo incontro

data terzo incontro

INDENNITA'

Importo mensile lordo euro:

Note indennità:

Facilitazioni

mensa az.le

buoni pasto

trasporto

altro (specificare):

POLIZZE ASSICURATIVE

INAIL n.°:

RCn.°:

compagnia:

NOTE**DIRITTI DOVERI DELLE PARTI****Tirocinante** durante lo svolgimento dell'attività il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal presente progetto osservando gli orari concordati e i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, i prodotti, o altre informazioni relative all'azienda di cui si venga a conoscenza, sia durante sia dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni di ufficio;

Il Tirocinante ha diritto:

- ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio, sospensione che non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio;
- ad interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore ed al tutor del soggetto ospitante;
- all'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite;
- alla registrazione dell'esperienza di tirocinio formativo sul Libretto Formativo del cittadino qualora abbia svolto almeno il 70% del monte ore previsto dal progetto.

Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante in caso di mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali, delle norme in materia di sicurezza o a seguito di comportamenti tali da far venir meno le finalità del progetto formativo, o lesivi dei propri diritti o interessi.

Tutor del soggetto promotore durante lo svolgimento dell'attività il tutor del soggetto promotore è tenuto a:

- garantire supporto e assistenza al tirocinante, favorendone l'inserimento in azienda;
- monitorare l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, e intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- garantire il rispetto di quanto previsto nel progetto al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- valutare, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, l'esperienza di tirocinio ai fini del rilascio dell'attestazione finale, in cui vengano riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

Tutor del soggetto ospitante durante lo svolgimento dell'attività il tutor del soggetto ospitante è tenuto a:

- favorire l'inserimento in azienda del tirocinante;
- informare il tirocinante sui regolamenti aziendali e sulle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- promuovere l'acquisizione delle competenze previste, garantendo al tirocinante la necessaria assistenza e formazione, anche avvalendosi della collaborazione di altri lavoratori e/o settori dell'azienda;
- garantire la qualità e la trasparenza del percorso formativo;
- accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore;
- aggiornare la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede ecc.);
- esprimere la propria valutazione ai fini del rilascio dell'attestazione finale da parte del soggetto promotore.

Tutor del soggetto ospitante Descrizione del profilo professionale e delle specifiche attività da svolgere nell'ambito del progetto formativo:

_____ n° tirocinanti seguiti _____

per presa visione ed accettazione:

II TIROCINANTE	IL SOGGETTO OSPITANTE	IL SOGGETTO PROMOTORE (d'ordine del Dirigente) <i>Il Responsabile del CPI</i>
Luogo e data:	IL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE	IL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE